

Prezzo d'Associazione

Utile e Stato: anno . . . L. 20
 id. semestre . . . 11
 id. trimestre . . . 6
 id. mese . . . 2
 Estero anno . . . L. 82
 id. semestre . . . 47
 id. trimestre . . . 28
 id. mese . . . 9
 Le associazioni non disdette si
 rinnovano automaticamente.
 Una copia in tutto il regno
 e n. 1000.

I manoscritti non si restitui-
 scono. — Lettere e pieghe non
 saranno accettate se respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga o spazio di riga cc. 60 — In
 terza pagina sopra la firma (ne-
 crosologie — comunicati — dichia-
 razioni — ringraziamenti) cent. 40
 dopo la firma del gerente cent. 80
 in quarta pagina cc. 30
 Per gli avvisi ripetuti si fanno
 ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3a e 4a pa-
 gina per l'Italia e per l'Estero
 si ricevono esclusivamente al-
 l'Ufficio Annunzi del CITTADI-
 NO ITALIANO via della Po-
 sta 16 Udine.

IL DIVERSIVO CLERICALE

L'esempio di Giuseppe Zanardelli trova imitatori; man mano che la procella bancaria si fa più densa e minacciosa, mentre da ogni parte pullulano, come per incanto le prove della corruzione politica più sfacciatata, miglior arma per parare i colpi, il miglior diversivo per distrarre l'attenzione del pubblico scandalizzato, è pur sempre ancora quello del fantasma, il nemico clericale! È il vecchio sistema; ma in questi giorni la stampa governativa ci si aggrappa egualmente con quell'ostinazione che è propria di chi si sente mancare il terreno sotto i piedi.

Il *Folchetto*, per esempio, organo ufficiale radicaleggiante, fa un lungo giro di parole sulla Banca Romana ed i gravissimi documenti che va pubblicando il Tanlongo; tutto questo per venire a concludere così:

«Qual'è il nemico dell'Italia nuova, che ha un interesse sicuro, proseguito con costanza codarda, ma instancabile a demolire tutti gli uomini della rivoluzione e della politica, italiana? Chi, alleato d'un giorno del partito moderato per calunnie e vilipendi anche su tutti gli altri partiti ed uomini? Chi dispone di grandi mezzi, chi ha l'intelligenza infernale che occorre per intrecciare ignobili intrighi e serbare ferocemente serena e sicura la mente nell'aggravarsi milioni di fili in questi intrighi incurante delle vittime, spregiudicato nei mezzi, servendosi di strumenti consci e di inconsci?»

«Io non ne conosco che uno, anche dopo lungo meditare, in qualunque angolo della terra si svolgesse la sua azione criminosa e misteriosa. Ma in Roma, non c'è neppure bisogno di pensarci. L'elemento misterioso e perturbatore è il clericalismo. Bisogna avere il coraggio di denunciarlo. Bisogna sentire il dovere di sorvegliarlo e di colpirlo senza pietà».

Abbiamo riportato queste righe, non per dar loro una risposta qualsiasi che proprio non è più il caso ma perchè esse acquistano un particolare significato dal figurare nelle colonne di un foglio ufficiale. Col vento che tira e con le voci che corrono intorno alla politica ecclesiastica, alla vigilia del discorso di Dronero, è bene tener conto di certi sintomi.

Telegrafano da Roma all'egregia *Unità Cattolica*:

«Attingo da ottima fonte una informa-

zione della massima gravità. Gli articoli anticlericali dei fogli ufficiali ed ebraici in Roma e fuori, coincidono con un segreto lavoro, che ferve nei bassi fondi della piazza per promuovere delle violente scene contro i cattolici. È la medesima tattica, usata nel settembre del 1891, quando per un mese i giornali settari soffiarono nel fuoco che poi divampò il 2 ottobre contro i Francesi. Adesso non si sa quale pretesto coglierassi per sguinzagliare la canaglia contro i clericali.

IL PREZZO DEL XX SETTEMBRE

Fra le settecento firme apposte ad un patriottico manifesto che si pubblicò il 20 settembre in Roma, eravi quello di un certo Bergomi Battista. Chi l'aveva fatta era nativo di Caravaggio. Se non che a Romano di Lombardia, fra vari altri Bergomi Battista, avviene uno che è maestro elementare in quelle pubbliche scuole. Costui due giorni dopo indirizzò al giornale cattolico *L'Eco di Bergamo* la seguente lettera:

«Egregio signor Direttore,

«Poichè nel manifesto dai liberali pubblicato in occasione dell'infame XX settembre figura quale firmatario un mio omonimo, e per tema che a qualcuno sia nato o nascesse il dubbio che io Bergomi Battista ne sia il sottoscritto, ci tengo a dichiarare, che giammai spero far comunella con chi gode applaudire ad un fatto e celebrarne la memoria, nefasto alla religione ed alla patria; anzi godo dell'occasione per gridare, e stavolta *coram populo*: Viva il Papa!

«Ringraziando mille volte V. S. Ill.ma, godo di Lei segnarmi.

«Devotissimo

BERGOMI BATTISTA di SALVATORE.»

Rilevato che questo Bergomi Battista era un maestro, il giornale liberale *L'Unione* lo denunciò con lettera aperta al R. provveditore, onde questi prendesse contro il suo dipendente qualche provvedimento energico.

Dovendo aver luogo una seduta del Consiglio provinciale scolastico per altre materie il 7 andante, il R. Provveditore non tardò ad iniziare contro il coraggioso maestro un processo disciplinare, basandosi al disposto degli articoli 106 e 334 della legge Casati e degli articoli 171 e 172 del regolamento unico 1883.

Ebbe luogo questo giudizio disciplinare e il Consiglio scolastico pronunciò contro il Bergomi, che non comparì alla seduta, la pena della deposizione per un anno.

— Fratelli, nella chiesa primitiva v'era una salutare disciplina che, al cominciare della quaresima quelli che erano convinti di colpe notorie facessero pubblica penitenza, e riceversero la punizione in questo mondo perchè le loro anime fossero salve nel di del Signore, e affinché altri, ammaestrati dal loro esempio, si astenessero dall'offenderlo.

In quell'istante mi parve di cadere, e nella confusione della mia mente mi rammentavo solo di questo che accenti terribili d'ira e di minaccia divina, risuonarono contro i peccatori che non si pentono, ai quali accenti risposero da ogni angolo parole di confessione e di dolore. La voce dal pulpito proclamava: «maledetto chi colpì il suo vicino in segreto» e allora non udii rispondere la moltitudine, ma un *amen* profondo risuonò vicino a me, e quell'*amen* mi parve una sentenza di eterna condanna. L'impressione fu così profonda che venni meno, e allorchè ritornai in me io era nella sagrestia colla signora Middleton e col dottore del villaggio. A fatica potei camminare fino alla carrozza che mi ricondusse a casa.

Questa pena importa, secondo la legge Casati, la perdita dei diritti e dei vantaggi che il maestro tiene nella sua elezione e gli è d'impedimento a reggere una scuola pubblica per un tempo determinato, che non può essere minore di sei mesi, nè maggiore di due anni.

Il provveditore ha notificato al Ministero questa pena pronunciata dal Consiglio scolastico, e se il Bergomi entro un mese non avrà ricorso al Ministero, il Provveditore notificherà a tutti i Provveditori del regno questa sentenza della pena della deposizione.

Ciò dimostra, che non è soltanto intangibile la conquista di Roma, ma è eziandio intangibile il venti settembre.

Anche il venti settembre è una istituzione organica?

I Salesiani di D. Bosco in Inghilterra

Nel 1857, due mesi prima della sua morte, D. Bosco inviava in Inghilterra alcuni dei suoi sacerdoti. Essi si stabilirono in un quartiere poverissimo del popoloso sobborgo di Battersea, dove una nobile e generosa signora la contessa di Stackpole aveva fondata coi suoi denari la chiesa per la parrocchia del Sacro Cuore di Gesù che conta 20000 anime, delle quali 2000 cattolici, la maggior parte Irlandesi.

La chiesa che trovarono i sacerdoti di Don Bosco non era che una specie di tettoia di legno e ferro, coperta da lastre di zinco, tutto dava segno di cosa provvisoria; epperò, dopo di aver tollerato molto al di là dei limiti ordinari la durata di tal genere di costruzione, il Municipio di Londra dovette per l'anno scorso prescrivere irrevocabilmente la distruzione.

Questa decisione, d'altronde preveduta e perfettamente giusta, fu pel successore di D. Bosco, R. D. Michele Rua, come un ordine della Provvidenza. Senza perdere un momento egli diede ordine di edificare rapidamente una chiesa in pietre, abbastanza vasta per i bisogni della popolazione cattolica e conveniente anche per impressionare favorevolmente ed attirare i protestanti stessi sperandone i mezzi dalla pubblica carità.

La chiesa del S. Cuore di Gesù a Battersea, ora finita, realizza a meraviglia il doppio fine di D. Rua. Lunga 42 metri su 22 di larghezza essa presenta un modello ben riuscito di stile romantico di transizione, essenzialmente religioso e capace di ricevere una decorazione in armonia coll'insieme delle linee. Un bel cam-

panile elevandosi al di sopra dell'atrio, concorre a dare all'edificio un carattere monumentale.

Oggi Sabato 14 ottobre S. E. Mons. Butt, vescovo diocesano consacra la nuova chiesa. Il successore di D. Bosco, il Rev. mo Sig. D. Rua, e S. E. Mons. Cagliero, Vicario apostolico della Patagonia si sono recati a Londra per quel giorno, che sarà seguito da un ottavario solenne.

Un certo numero di benefattori di D. Bosco, recatisi colà dall'Italia, dalla Francia, dal Belgio e dall'Olanda prendono parte a quella grandiosa solennità salesiana.

È un nuovo passo che la Fede cattolica fa nell'Inghilterra, chiamata già un tempo l'Isola dei Santi.

Il Congresso di Musica Sacra a Thiene

Thiene, 12 ottobre.

Ieri sera alle 8 nella gran sala del Municipio, per l'Accademia Musicale in onore dei membri della Società Veneta di San Gregorio raccolti a Congresso ed a totale beneficio dell'Asilo infantile di Thiene, accorse un pubblico scelto e numerosissimo. V'erano infatti molti professori e maestri di musica, parecchi monsignori canonici, sacerdoti, il comm. Antonio Fogazzaro, il deputato Brunialti, signore in gran numero, nonché dilettanti dell'arte divina dei suoni e del canto. Così, ad occhio e croce, più di seicento persone.

Si eseguì il seguente programma:

1. Weber C. M. — *Overture* nell'«Euryanthe» per due pianoforti ad 8 mani.
2. Tinel Edgas — *Alleluia* — Coro a voci d'uomini con accompagnamento di pianoforti ed harmonium, eseguito dal Coro della Chiesa Arcipretale.
3. Beethoven L. — *Adagio e I. Tempo* della «Sonata V. la» per pianoforte e Violino — Esecutore il Prof. A. Rubelli.
4. Bottazzo L. — a) *Nocturno* in Si magg. b) *Danza selvaggia* per pianoforte eseguito dall'Autore.
5. Mapelli L. — *Antifona* «Beata Mater» per voci di fanciulli con accompagnamento di pianoforte.
6. Tomadini I. — *Mottetto* «Memor sit» a voce d'uomini con accompagnamento di pianoforte ed harmonium.
7. Bossi E. — a) *Sensucht*. b) *Ländler*. c) *Commerage* per pianoforte eseguiti dall'Autore.
8. Tebaldini G. — *Romanza* per pianoforte e Violino. — Wieniawski — *Mazurka* per pianoforte e Violino. Esecutore il Prof. A. Rubelli.
9. Lotti A. — *Madrigale* a voci miste con accompagnamento di pianoforte.

secreto, se non v'era delitto. Allorchè io rifletteva a tutto ciò e presentiva le sofferenze indicibili di quell'ora, il grido che risuonava nella mia anima era sempre questo: «no, no, non sarò mai sua sposa, ma neppure egli conoscerà mai il segreto che lo farebbe allontanare da me con disgusto e con errore».

La mattina appresso dovevamo partire di buon'ora, e prima che ci separassimo quella sera Edward mi seguì nel salotto da musica ove io dovevo prendere alcuni libri da portare con me.

Egli mi stette vicino per qualche tempo in silenzio, quindi uscì a dire:

— Ellen, prima che ci lasciamo anche per poco, sarà meglio intenderci bene. Io da lungo tempo il mio cuore è inclinato a voi; quando pensai che amaste Henry partii dall'Inghilterra, ma fu vano ogni sforzo per dimenticarvi. Ed ora, Ellen, c'è speranza per me? Volete essere per me ciò che voi sola potete essere, la benedizione più preziosa di tutte le benedizioni terrene, volete essere mia sposa?

(Continua).

LADY GEORGIANA FULLERTON

ELLEN MIDDLETON

TRADUZIONE DALL'INGLESE DI A.

Quando entrammo in chiesa, l'ufficio era già principiato, un ufficio solemne e mesto come si addiceva a un tal giorno. L'epistola della giornata, i salmi penitenziali quella supplica meste e pietosa, che sembra contenere, il grido di un cuore oppresso, tutto faceva vibrare la stessa corda parlava lo stesso linguaggio; alla mia immaginazione eccitata pareva che ogni parola fosse rivolta a me sola, la testa mi si andava confondendo sempre più, e mi opprimeva un grande abbattimento. D'improvviso, quando meno me lo aspettava, sorse una voce, che alle mie orecchie rimbombò come straordinariamente forte, e che diceva:

L'attenzione continua e religiosa con cui venne ascoltato, i bis e gli applausi dell'uditorio, mostrarono ad evidenza che si comprendeva non solo, ma si apprezzava e si gustava quella musica veramente paradisiaca.

Una lode specialissima va tributata all'egregio signor Tomaso Zampieri maestro di musica altrettanto valente quanto modesto, ed a' suoi allievi, i cantori della Chiesa Arcipretale di Thiene.

L'incasso totale della serata, versato interamente nella cassa dell'Asilo, raggiunse l'egregia somma di circa 500 lire.

Oggi la funzione mattutina in Chiesa si compie con il canto della Messa solenne per i Soci defunti.

I chierici del Seminario di Padova diretti dal valente Prof. D. G. Chesio, cantarono in gregoriano, senza organo la Messa comune *pro defunctis*. L'assoluzione in fine fu data da S. E. R. Mons. Vescovo che aveva assistito in trono alla Messa. La chiesa era, come il solito, stipata, il contegno edificante, indispensabile effetto delle gravi patetiche e dolci melodie gregoriane non strapazzate, come si usa purtroppo non di rado, a scapito della più rispettabile musica.

Il programma del Congresso si svolse in modo inappuntabile. Ammiratissimo il concertato per organo dell'illustre cav. Bossi, professore al Conservatorio di Napoli.

Veramente pratica la lezione del ch. m. Tebaldini sull'educazione della voce dei fanciulli.

La funzione religiosa del pomeriggio, dopo la seduta della Società nell'Oratorio del S. Rosario, chiuse le esecuzioni del giorno.

Alle 6 pom. nella sala del Collegio Vescovile vi fu il pranzo sociale di circa 200 coperti. Fra i commensali sedeva S. E. Mons. Callegari Vescovo di Padova.

Il Pitiecor è un tesoro per la nostra salute.

ITALIA

Brescia — La Madre Gertrude Guardini — E' morta a Brescia la Madre Gertrude Guardini delle ancelle della Carità. Era nata a Riva di Trento il 24 aprile 1892 ed entrò nelle Ancelle di Carità l'11 gennaio del 1847. Nominata, pochi anni dopo, Vicaria, tenne quel posto per ben quarant'anni, guadagnandosi l'affetto di tutti, e dando prova d'iniziativa, d'ingegno e di rara prudenza.

Il suo campo prediletto fu quello della cristiana carità e della beneficenza specialmente per bene spirituale dei suoi prossimi. In queste opere essa non conobbe le difficoltà.

Gli ostacoli che avrebbero inflaccchita la fibra più adamantina venivano superati dalla sua costanza.

Si può dire che essa fu l'anima di tutte le istituzioni e di tutte le opere proprie della sua regola; ospedali, orfanotrofi, educandati, case di provvidenza, sociali, per sostenere e promuovere i quali non badava a spese né a fatiche.

Fu essa che mise mano al convitto per le donne di servizio temporaneamente disoccupate, con quanto vantaggio morale e materiale di questa classe di persone, ognuno può immaginare; convitto che si trasformò poi nell'attuale fiorente istituto di Santa Zita per le giovani che frequentano le scuole pubbliche.

Fu essa che cooperò all'incremento e al buon andamento delle cure climatiche e balneari per i giovanetti iniziati da parecchi anni dal cav. Rodoli.

Ma la sua opera non si limitò agli istituti. La sua influenza benefica penetrava nel seno delle famiglie apportatrice di consolazione e di pace, e sono innumerevoli le giovani salvate dai pericoli d'una vita licenziosa, e messe in sicuro, merco lo zelo e la carità della Madre Gertrude.

La fondatrice nob. Di-Rosa di Santa memoria, ebbe della Guardini tanta stima, che, ancora novizia, le affidò gli uffici più delicati. Dell'attuale Superiora fu cooperatrice preziosa per la prospettiva del suo ingegno, il pronto consiglio, la mano sicura nel condurre a termine le imprese più difficili.

Ora da tre anni era sofferente ma continuò fino alla fine nel suo posto di Vicaria, e dopo essere stata modello in tutta la vita di ogni virtù, lo fu ora in modo specialissimo di rassegnazione, di pazienza e di coraggio.

Splendidi furono i funerali: il feretro fu portato privatamente dalla cappella interna alla Chiesa pubblica delle Adoratrici, per le sacre esequie, e di là poscia al Camposanto, accompagnata da lungo corteo, solenne testimonianza non solo del bene che essa aveva diffuso dall'umile sua cella, o dell'affetto e della venerazione che si era guadagnata colle sue virtù.

Il Corteo era composto da numerose compagnie ed associazioni femminili religiose con stendardi. Precedevano le giovanette dell'oratorio le aspiranti figlie di Maria, le Figlie di Maria, le Postulanti.

Il feretro fu levato dalla Chiesa e portato sul carro di III. classe da giovanette dell'oratorio, ed era seguito da due RR. Madri in rappresentanza dell'Istituto, dalle Madri cattoliche dell'Addolorata, dalle convittrici dell'Istituto S. Zita e da un lungo stuolo di domestiche con torcie mandati da parecchie case signorili.

Il carro era coperto di grandiose e bellissime ghirlande tra le quali notavansi quella delle Suore, delle giovani dell'Oratorio, delle giovani

del Convitto Scolastico. Parecchie maestre ora in posto e che furono già nel Convitto si portarono appositamente a Brescia per rendere il loro estremo tributo di onore alla santa Suora.

Al Cimitero prima che la salma venisse calata nella tomba della casa, lessero commoventi parole le signorine Clotilde Ferrilli presidente delle Figlie di Maria, Conometti Erralde, Gustavo Catterina, Faini Iliade, Regina Sorlini, ed un'allieva dell'Istituto di S. Zita.

Genova — La federazione ligure delle Società Operaie Cattoliche — Domenica scorsa ebbe luogo l'ultima gita parziale delle Società aggregate alla Federazione cattolica Ligure. Meta ne era la cittadella di Gavi ed il Santuario di N. S. della Guardia, su una collina circostante alla città.

Benché il tempo fosse minaccioso, pure i convenuti furono numerosi, e la gita riuscì bene sotto tutti i rapporti. Al mattino arrivarono in Serravalle le 17 Società con due musiche (quella di S. Zita e Bolzaneto) e partirono alla volta di Gavi, dove arrivarono verso le 8 1/2 si recarono alla S. Messa nella Chiesa Parrocchiale, dove furono accolti dal M. R. Prevosti.

Finita la messa, ed un breve ma bellissimo discorso del prevosto, le Società si recarono al Santuario colle bandiere e le bande, fra una ressa di pubblico che guardava i numerosi ospiti con evidente soddisfazione. Al Santuario vi fu benedizione col SS.mo. Dopo mezz'ora di riposo, le società ripresero la marcia di ritorno in Gavi e passando dinanzi alla villeggiatura di S. E. R. ma Vinelli, Vescovo di Chiavari, le bande suonarono in suo onore e le società fecero una specie di parata. S. E. R. ma ebbe parole di encomio per gli organizzatori della gita e per tutti i soci, ed ai bandisti fu largo di cortesie e di incoraggiamenti. Il pranzo fu ordinatissimo: alla fine parlarono il M. R. Boeri, assistente ecclesiastico della Società di Tortona e rappresentante del vescovo di quella città, il presidente della società di S. Margherita, e quello di Ronco ed un rappresentante della Società Operaia Catt. di Sestri Ponente.

Dopo aver pregato nella Chiesa dei Francescani, i quali così cortesemente ospitarono, i soci si avviarono poi a Serravalle. Colà giunti, ognuno si rivolse per la propria destinazione, portando con sé il caro ricordo di quella giornata di gioia.

Milano — Monsignor Arcivescovo — Leggiamo nell'ottimo Osservatore Cattolico.

Una breve corrispondenza da Milano alla *Libertà Cattolica* di Napoli giunti stamane da inquietanti notizie sulle condizioni di Sua Eccellenza Mons. Arcivescovo.

A noi, affrettati a chiedere informazioni, risulta che le condizioni del venerato Pastore da molti mesi non sono mutate.

Monsignor Arcivescovo da molti mesi non riceve alcuno ad eccezione di Mons. Vicario Generale; da molti mesi soleva stare nel giorno, adagiato sul divano; ora da qualche giorno, in conseguenza della rinfrescata temperatura, si ferma a letto. Ecco tutto.

Ma è in sentore per dare ordini e disposizioni riguardanti il governo della diocesi e nel complesso nulla per ora d'inquietante, non pericolo imminente, e soltanto quella gravità che è conseguenza della lunga malattia e dell'età avanzata.

Torino — Una catastrofe aerea. — Negli scorsi giorni i giornali riportarono il fatto di un viaggio di nozze fatto in un globo aerostatico. Il *Corriere della Sera* pubblica sul suo numero di ieri il seguente dispaccio spaventoso.

Il Charbonnet, uomo cinquantenne, sposò domenica scorsa, come vi annunciai, una simpatica operaia, la diciottenne Anna Demicheli, figlia d'una serva di lui.

L'areonata volle, per originalità e a scopo di efficacissima *réclame*, fare il viaggio di nozze in pallone, e la sposa, accondiscendente ed intrepida, accettò. Il viaggio fu preannunciato venti giorni prima dai giornali, e poi, alla vigilia, dai giornali e da grandi manifesti.

Domenica quindi un pubblico numerosissimo accorse a godersi lo spettacolo, di cui vi ragguagliammo ampiamente. Già sapeva che gli sposi, dopo un viaggio di oltre due ore, discendero alla sera nel comune di Piobesi, dove sindaco e popolazione li festeggiarono.

I coniugi-areonauti passarono la prima notte nuziale in un albergo di Piobesi, e alla mattina di lunedì verso le 10 ripartirono col loro pallone (denominato *Stella*), accompagnati da un parente, Botto Giuseppe, e da un garzone del Charbonnet, certo Durando Costantino.

Da allora la famiglia non vide più gli sposi; si sa soltanto che nel mattino di lunedì l'aerostato fu notato sopra Candiolo, all'altezza di circa 2000 metri, dirigentesi verso Pinerolo.

Gli areonauti però si portarono in seguito nelle valli di Lanzo, e si attribuì all'ardito Charbonnet il proposito temerario di voler varcare le Alpi in pallone e discendersi in Francia.

Iersera verso le 8 la famiglia degli sposi (dimorante al num. 5 di via Chisone) presso barriera di Nizza), ricevette ancora un telegramma da Ceres, firmato dalla signora Charbonnet e chiedente l'invio di fondi.

Ora un laconico telegramma ufficiale all'autorità annunzia una spaventevole catastrofe.

Pare che i Charbonnet coi due compagni Botto e Durando siano partiti in pallone da Ceres (Lanzo) iersera stessa, in direzione di Balme.

Il fatto è che i quattro areonauti precipitarono sulle alte rupi del *Oro del Ciavassiné* una località sopra il famoso *Pian della Mussa* che è ad oltre 1700 metri di altitudine sul livello del mare a parecchie ore da Ceres.

Giuseppe Charbonnet è rimasto morto sul colpo. La sposa sua, Anna Demicheli, riportò lesioni e contusioni tali che la ridussero in fin di vita, e anche in gravi condizioni sono gli altri due, specialmente uno.

Come sia avvenuta la catastrofe è ancora un mistero e forse lo sarà sempre.

Il Charbonnet era areonauta pratico, prudente, sperimentato. Aveva già fatto, da solo e con altri, numerose ascensioni fortunate. Un amico suo e costruttore di palloni aerostatici, il signor Bessone, è d'opinione che la valvola della *Stella* si sia guastata e che l'areonauta non abbia più potuto

dominare il pallone e sfuggire ai venti fortissimi e assai pericolosi di quelle altezze. Si suppone pure che la *tormenta* abbia sorpresi quegli audaci.

Un cognato del Charbonnet, appena avvertito del disastro, si è recato stasera sul luogo.

Un ultimo telegramma avverte che la signora Charbonnet sarebbe stata in giornata trasportata a Ceres.

ESTERO

Austria — Ungheria — Probabile componimento della vertenza sul matrimonio civile in Ungheria — Il *Pesti Naplo*, giornale ungherese che ha strette relazioni coi membri più influenti della Camera dei Magnati, assicura che un compromesso sarebbe combinato fra la Corona, il Governo e la Camera dei Magnati riguardo alla questione del matrimonio civile nel regno di S. Stefano. Ecco in che consisterebbe questo compromesso.

Il matrimonio religioso sarebbe il solo valido; ma dovrebbe essere seguito tosto dall'atto di registrazione allo Stato civile. Il matrimonio tra giudei e cristiani resterebbe vietato; a meno che colui o colei che è nata in seno al cristianesimo dichiarasse di non appartenere più ad alcuna confessione cristiana, nel qual caso potrebbe aver luogo un matrimonio puramente civile.

Francia — Le naturalizzazioni del 1892 — Nello scorso anno 1892 vennero naturalizzati in Francia 4538 individui, di cui 3672 uomini e 866 donne.

Nei 3670 uomini, 1043 erano alsaziani-lorenesi, 954 italiani, 126 belgi, 379 tedeschi, 128 del Lussemburgo, 110 svizzeri, 87 austro-ungheresi, 83 russi o polacchi, 55 spagnoli e 106 di incerta nazionalità.

Complessivamente però nel 1892 vennero naturalizzati in Francia 834 individui meno che nel 1891 che a sua volta era stato inferiore di 614 sul 1890.

Inghilterra — Congresso anglicano — Si ha da Londra:

Ha avuto luogo or ora a Birmingham un Congresso della Chiesa anglicana, il quale passò tutt'altro che calmo e dimostrò all'evidenza la decadenza di questa setta.

Nella Chiesa anglicana vi sono due forti partiti: l'uno tende alla Chiesa cattolica nei suoi dogmi e in certe pratiche del culto solamente e trattato dalla questione della supremazia universale del Papa, contro la quale gli inglesi hanno pregiudizii molto radicati; l'altro invece tende al calvinismo e vorrebbe abbracciare tutte le sette che si dicono cristiane.

Del primo fanno parte uomini come un sedicente Padre Ignazio, il quale ha adottato per sé e per i suoi seguaci la regola di S. Benedetto e pratica certe formule cattoliche di pietà; dell'altro fanno parte uomini come il Gore che in un celebre lavoro ha osato negare la divinità di G. C.

Questi due partiti si sono combattuti ed accapigliati nel Congresso di Birmingham e la scissione s'è fatta più evidente e profonda.

Costi di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 14 OTTOBRE 1892

Udine-Riva-Castello Altesa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 12.8

Min. Ap. notte 10.5

Barometro 755.

Stato atmosferico Bello

Vento

Pressione Crescente

Jeri Vario

Temperatura: Massima 21.8 Minima 10.1

Media 15.02 Acqua caduta m. 4

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore di Roma 6.15 Leva ore 10.10 a
Passa al meridiano » 11.42.46 Tramonta 7.11 p.
Tramonta » 5.11 Età giorni 46
Fenomeni:

Per la stampa Cattolica in Friuli

M. R. D. Antonio Campiutti, lire 1.

R. Ginnasio di Udine

Hanno conseguito la licenza ginnasiale nella sessione d'esami testè chiusa i seguenti candidati:

Bianco Gio. Vittore — Castellani Lodovico — Clonfaro Cesare — Dorta Guglielmo — Dreossi Francesco — Ferrari Giovanni — Forabosco Silvio — Loi Giulio — Novelli Bxio — Rirzi Attilio — Vanelli Andrea.

Nel R. Liceo-Ginnasio di Udine

le lezioni avranno principio la mattina del Lunedì 16 corr. alle ore dieci.

R. Liceo Jacopo Stellini

Nella sessione d'esame che si chiuse ieri, conseguirono il diploma di licenza liceale i seguenti candidati:

Cantoni Valentino — Fabris Gio. Battista — Falcioni Ugo Silvio — Forgiarini Giovanni — Furlani Giovanni — Levi Achille — Nassigh Riccardo — Pascoli Giuseppe — Spenti Anibale — Trevisan Nicolò.

Società di Tiro a segno

Domani, Domenica, il Campo di Tiro sarà aperto ai soci per le esercitazioni dalle ore 7 alle 9 ant.

Municipio di Udine

Avviso

A tutto il giorno 15 Novembre p. v. resta aperto il concorso per i posti di cinque messi comunali urbani, quanti cioè sono i riparti di città e contiguo suburbio, collo stipendio annuo di L. 1100.

I requisiti per il concorso sono i seguenti: a) incensurata condotta da provarsi mediante attestazione dell'autorità giudiziaria — b) sana e robusta costituzione fisica — c) età da 24 a 40 anni — d) prova di saper compilare convenientemente un rapporto.

Se fra i concorrenti si presenteranno taluni che furono, o sono in servizio di questo Comune, sarà per essi tolto il limite d'età.

I concorrenti dovranno indicare i riparti di loro preferenza.

Gli incarichi relativi ai posti suddetti si riassumono nelle seguenti pratiche: consegna ed intimazione di atti ufficiali; informazioni varie, specialmente nei riguardi d'anagrafe; rapporti concernenti l'igiene la polizia edilizia e stradale ed altre particolari incombenze determinate da regolamenti ed ordinanze municipali.

I messi dovranno recarsi nel mattino e nelle ore pomeridiane; di ciascun giorno, presso le varie sezioni municipali per ricevere gli eventuali incarichi ad essi relativi.

La Nomina è di spettanza della Giunta Municipale e sarà duratura per un anno, salva, in segu to conferma.

Gli eletti dovranno risiedere nei riparti rispettivamente ad essi assegnati.

L'assunzione del servizio avrà luogo col giorno 1 Gennaio 1894.

Dal Municipio di Udine, li 10 ottobre 1893.

Il Sindaco

ELIO MORPURGO

L'Osservatorio del Monte Bianco

Ho di recente ricevuto dall'illustre collega Jausen una lettera in data del 4 ottobre, nella quale si contiene il seguente brano che riguarda l'Osservatorio del Monte Bianco, di cui si è parlato tanto nei giornali, e che è bene che si conosca dai nostri lettori:

« Io ho ricevuto la vostra lettera. « L'Osservatorio è infatti in ordine, ed io vi ringrazio dei vostri auguri. Io desidero che si sappia che esso è aperto agli scienziati di tutti i paesi, e che io sarò sempre felice che vi si facciano dei lavori utili e vantaggiosi per la scienza... »

Ciò addimstra che l'Osservatorio del Monte Bianco è felicemente terminato, e può d'ora innanzi servire per esplorazioni scientifiche, formando a quell'altezza uno dei più insigni monumenti scientifici dei tempi nostri.

Dall'Osservatorio di Moncalieri
8 ottobre 1893

P. F. DENZA

Sagra di Nogaredo di Prato

Domani 15 corrente ricorre l'annuale sagra di Nogaredo, passello distante poco più di 1 Chilometro dalla stazione di Martignacco. A cura di apposito Comitato in tale giorno si terranno ivi grandi festività; Cuccagne, concerti musicali, fuochi d'artificio ecc.

Allo scopo di favorire il concorso del pubblico a questa sagra, in detto giorno, la Tramvia a Vapore, distribuirà biglietti speciali di andata-ritorno da Udine P. G. a Martignacco, al prezzo ridotto di L. 0.70.

Sarà poi attivato un treno speciale di ritorno, con partenze da Udine P. G. alle ore 10.30 pom. arrivo a Fagnaga 11.20. Partenza da Fagnaga per Udine P. G. ore 11.25, da Martignacco 11.45. — Per opportuna norma del pubblico riportiamo infine l'orario ordinario festivo della Tramvia:

Partenze da Udine P. G. ore 3. — 3.50 6.20 — 8. — pom.

Partenze da Martignacco ore 5.05 - 6.50 9.10, pom

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 35.0 Reggimento fanteria eseguirà domani 15, dalle 7 alle 8 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia « Addio a Udine » Belati
2. Mazurka « Le donne galanti » Belati
3. Concerto originale per Clarino Filippa
4. Pott-Pourry « La Mascherata di Codebo » Müller
5. Capriccio in forma di Valtzer Brogialdi
6. Polka Belati

Arresti

Ieri venne arrestato certo Tedeschi Eugenio perchè in istato di ubbriachezza.

In Teor vennero arrestati Corrado Giacomo, Casallo Sebastiano, Busia Valentino contadini del luogo e Gani Girolamo di Udine, per furto a danno di Corrado Francesco.

Atto di ringraziamento

Il sottoscritto non può a meno di ringraziare ed encomiare la vecchia ed accreditata Compagnia d'assicurazione « La Paterna » non-

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

ETE LA SAL



Liquore Stomacico Ricostituente
DI
FELICE BISLERI
MILANO
Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI
bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza e modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine. SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI.

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbrustolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale.



IL CAFFÈ-MALTO è
la migliore e più economica AGGIUNTA
al Caffè coloniale

IL CAFFÈ-MALTO è
il più igienico ed il più sano Surrogato al caffè.
Raccomandato da tutte le Autorità mediche.

Vendesi presso tutti i Droghiere Negozi Commestibili
in tutt'Italia e Stati d'Europa
Compagnia Italiana di Caffè-Malto - Milano

LIBRERIA PATRONATO

UDINE — Via della Posta, 16, — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie immagini, corone, medaglie, crocifissi ecc. — Specialità per regali.

DENTI SANI E BIANCHI

Guarigione della CARIE e conseguente abolizione del
DOLOR DI DENTI

Gradevole e sano Alito. Disinfezione e sanita della Bocca, della Gola, del Naso, si ottengono usando del piacevole

DENTIFRICIO

Si vende da A. Bertelli e C., chimici-farmacisti, Milano, a L. 1 il pezzo, più cent. 20 se per posta; due pezzi L. 2 franchi di porto. Trovasi anche presso tutte le Farmacie, Drogherie, e Profumerie

Concessionari per la vendita all'ingrosso in Italia: Paganini Villani e C., Milano, Bari, Napoli

CRELIUM

SAPOL ANTISEPTICO

tanto raccomandato anche come preservativo del Colera, Difterite, ecc.

32 Medaglie d'Oro e d'Argento in 16 anni furono accordate al "Vero Alcool", di

MENTA AMERICANA

Concessionari F. BONNET e C., Ginevra - Succursali a Lyon, Rio Janeiro e Milano.

SPECIFICO SOVRANO in caso d'epidemia, d'indigestione, male di testa e di cuore, emicrania e nevralgie.

PRODOTTI IGIENICI per la conservazione dei denti, assodando le gengive; purifica il fiato e toglie l'odore del tabacco.

INDISPENSABILE in ogni famiglia ed in viaggio specialmente per Alpinisti e Militari.

RACCOMANDATO nell'estate, come bibita igienica e rinfrescante; poche gocce in un bicchiere di acqua zuccherata bastano per ottenere una bevanda gradevolissima.

Si vende nelle Farmacie, Drogherie, e Profumerie in flaconi da L. 1.50, 2.50 e 4.50.

Succursale per l'Italia: Milano, Via Meravigli, 4 - A. DELLA CARLINA.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevetato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Commessati.

OROLOGERIA ed OREFICERIA
LUIGI GROSSI

Via Mercatovecchio 13 -- UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

EPILESSIA

e altre malattie nervose

si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Officina Meccanica
DOMENICO RUBIC

UDINE
Ponte Poscolle

Costruzione di Filande per la trattura della seta « sistema perfezionato ».

Macchine relative per la lavorazione della seta.

Bacinelle filatrici. — Rubinetti scaricatori ed immettitori. — Scopinatrice (Battente). — Estrattore della fumana. — Pompe e tubi d'ogni genere.

Si assume la commissione di Filande « ultimo modello » di qualsiasi numero di bacinelle, con Caldaia a vapore e relativa motrice

Si assume pure la riduzione delle vecchie filande riducendole al nuovo sistema

Le commissioni tutte si eseguono colla massima perfezione d'arte, ed a prezzi da non temere concorrenza.

Inoltre presso lo stesso trovansi pompe in genere, quali per attingere acqua, per innaffiare giardini, per incendio, per vino ecc. ecc. Come pure torchi per uva, il tutto a prezzi convenientissimi.

Si nota poi che le pompe per vino sono d'ultima costruzione la quale permette che il liquido non venga sbattuto.

Si fabbricano e si mettono a posto parafulmini d'ogni genere

LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra ANVERSA e
NUOVA YORK
Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Tutti vapori di prima classe. — Prezzi moderati. — Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgere: a
von der Becke e Marsily, in Anversa
Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

ESAMI DI SEGRETARIO COMUNALE

Tutti coloro che trovandosi muniti della licenza ginnasiale, o tecnica, o di Patente da Maestro di grado superiore, o titoli equipollenti, volessero seriamente, con poca spesa e fatica, rimanendo in casa propria prepararsi da sé ai prossimi esami suddetti, con cartolina facciano sollecita domanda del relativo programma: all'Autore-Editore G. Penna, in Milano, Via S. Antonio, N. 7.

VOLETE UN BUON VINO ?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiche colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4 con relativa istruzione